

# **Turisti milanesi pronti a tutto per le vacanze a Siracusa: singolare episodio con finale romantico**

E' un bell'episodio, uno di quelli che concede spazio alla speranza che dalla crisi si possa ripartire e che il turismo a Siracusa possa reggere bene anche quest'anno, pur con le evidenti perdite legate alla pandemia, con l'atteso calo delle presenze. Quello che non subisce decrementi, a quanto pare, è l'appeal della provincia siracusana. I turisti, alcuni preferiscono parlare di viaggiatori, la Sicilia la tengono nel cuore e non rinuncerebbero per nulla al mondo alla loro vacanza nell'isola. Siracusa è la meta che una coppia di turisti milanesi aveva scelto già lo scorso inverno per le loro ferie estive. La scelta di giugno, per evitare troppa confusione, per ottenere costi più vantaggiosi, per trovare una temperatura estiva ma senza il caldo afoso di Agosto. Insomma, tutto calcolato, tutto nella prospettiva di un soggiorno nella città d'Archimede e negli altri centri della provincia, con i suoi variegati scenari e possibilità. Poi arriva la pandemia e tutto si ferma. L'ipotesi di non potersi muovere dalla Lombardia, particolarmente colpita dal Covid-19, nemmeno in primavera, si fa sempre più concreta, fino a quando la situazione non inizia ad alleggerirsi. Infine, il 3 giugno, l'apertura e la possibilità, pertanto, di viaggiare tra regioni. Avevano già acquistato i biglietti per le Rappresentazioni Classiche, poi cancellate. Hanno alzato le spalle e si sono detti: "Pazienza! Vorrà dire che torneremo il prossimo anno". Convinti a partire alla volta di Siracusa, seconda disavventura: i loro voli, già prenotati, vengono cancellati. A questo punto sarebbe stato facile immaginare un cambiamento di programma. Invece no! Se non è possibile in

aereo- pensano i due coniugi milanesi- utilizzeremo il treno! Viaggio ben più lungo, ovviamente, da Milano. E di certo non il massimo dell'agevolezza, soprattutto una volta arrivati a Messina. Felicità massima, una volta arrivati alla Stazione ferroviaria di Siracusa. Determinazione premiata da una possibilità che di solito non è concessa praticamente a nessuno. Al tramonto, la loro visita guidata al parco archeologico. Solo loro e la loro guida turistica, Rita Sipala, entusiasta quanto i due turisti del meraviglioso tramonto, del silenzio assoluto intorno a loro, dei luoghi magici, resi ancor più affascinanti, suggestivi e pieni della storia che raccontano . Un silenzio praticamente tutto da ascoltare. D'improvviso la visita al parco archeologico si trasforma in una passeggiata romantica. Così i due turisti milanesi hanno festeggiato il loro trentesimo anniversario di matrimonio.

---

## **Omicidio a Lentini: 32enne uccisa a colpi di pistola, in carcere l'82enne che la ospitava**

Tragedia a Lentini. Una donna di 32 anni è stata uccisa, raggiunta da due colpi di pistola mentre si trovava nella sua abitazione di via Sicilia. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del nucleo operativo della Compagnia ad ucciderla sarebbe stato un 82enne, proprietario della casa dove i due

da diversi giorni vivevano insieme. A dare l'allarme sono stati i vicini, che hanno avvertito gli spari.

I militari dell'Arma hanno trovato il corpo della vittima in una pozza di sangue. L'omicidio si è consumato intorno alle 11. A dare l'allarme, i vicini di casa, dopo avere sentito il rumore degli spari. Una volta nell'appartamento, i carabinieri hanno rinvenuto il corpo senza vita della donna, riverso in una pozza di sangue.

L'uomo, Antonino Zocco, pensionato, è stato condotto in caserma per essere sottoposto ad interrogatorio e poi arrestato.

Dai primi accertamenti è emerso che la vittima da qualche giorno era ospite nell'abitazione dell'anziano, accolta alla luce della sua precaria situazione economica.

Le investigazioni dei Carabinieri, coordinati dal Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica di Siracusa, Marco Dragonetti che è intervenuto sul posto unitamente ad un medico legale, assumendo la direzione delle indagini, hanno accertato che, nella mattinata odierna, tra i due sarebbe nata un'accesa discussione per l'ammacco di una banconota da 50 euro. La lite avrebbe assunto in breve toni molto aspri, tanto che la donna si era riparata dietro ad una porta per sfuggire a Zocco, che aveva iniziato a minacciarla. Pochi minuti dopo l'uomo avrebbe esploso due colpi di pistola cal. 6,35 che, attraversata la porta, hanno attinto la donna al torace fatalmente.

I Carabinieri hanno proceduto ai rilievi tecnici sul luogo del delitto, reperendo l'arma da fuoco, risultata essere clandestina e quindi illegalmente detenuta dall'uomo che, dopo l'interrogatorio nel corso del quale ha confessato l'omicidio, è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto per omicidio.

L'arma del delitto, sottoposta a sequestro, è stata inviata al RIS di Messina per gli accertamenti balistici, dattiloscopici e biologici finalizzati a ricostruirne la provenienza e l'eventuale impiego in altri eventi criminosi.

---

# **Siracusa. Caos all'Ufficio Tributi, il Comune corre ai ripari: nuova organizzazione e utenti smistati**

L'Ufficio Tributi si riorganizza e stabilisce un piano per evitare che possa tornare a verificarsi quando accaduto ieri, alla riapertura con gli uffici di via De Caprio presi d'assalto, assembramenti, code lungo i corridoi, attese interminabili, impiegati alle prese con una situazione difficile da gestire, peraltro in assenza di uscieri e tagliacode. Così il Comune corre ai ripari e lo fa stabilendo nuove regole e individuando anche possibilità di smistamento degli utenti. Se, da un lato, gli utenti attendevano da tanto tempo la possibilità di seguire ciascuno la propria pratica e si sono pertanto riversati negli uffici competenti, dall'altro si sente anche il peso dei tagli che hanno riguardato i servizi resi dai dipendenti ex Ideal Service. Da stamattina, ad ogni modo, si cambia. I cittadini potranno accedere agli uffici solo su prenotazione. Per gli sportelli Tari, attivata una sede a Belvedere, ma saranno due. Ide per Cassibile. Due le postazioni di front office ed entro qualche giorno in via San Metodio si dovrebbe attivare lo sportello Tributi. All'Ufficio Tributi saranno destinate tre postazioni, di cui una soltanto per le stampe veloci (f24). La stessa cosa potrebbe poi essere fatta anche in via S. Metodio, dopo qualche giorno di sperimentazione. Molto, in realtà, potrebbe essere smaltito anche attraverso le aperture pomeridiane, che tuttavia non potranno essere effettuate, proprio in virtù dei tagli stabiliti e relativi al numero dei dipendenti che si occupano dei servizi a supporto del Comune.

---

# **Siracusa. Stop alle processioni in onore dei Santi: decreto dell'Arcivescovo**

Niente processioni in occasione delle feste in onore dei Santi. In tutto il territorio dell'Arcidiocesi di Siracusa, sospese le manifestazioni esterne, per ogni ricorrenza o iniziativa pastorale. E' quanto ha disposto l'arcivescovo di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo, che ha firmato un decreto che resterà in vigore fino a nuove disposizioni. La decisione è stata assunta a seguito della normativa emanata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con la quale sono state date prescrizioni per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. "Nel rispetto delle prescrizioni date – il testo del decreto dell'Arcivescovo- queste ricorrenze così care alle devozione del nostro popolo siano vissute nella preghiera offrendo adeguate occasioni di catechesi con una particolare attenzione ad una rinnovata testimonianza della carità specie i nei riguardi di chi sta vivendo situazioni di particolare difficoltà economica" . Le processioni registrano sempre una larga partecipazione di devoti. Per questa ragione- puntualizza ulteriormente Monsignor Pappalardo- il loro svolgimento non permette l'osservanza del divieto di assembramento e dell'obbligo del distanziamento sociale prescritto dalle norme".

---

# **Siracusa. Nuova segnaletica all'Arenella: "Mai tanta attenzione in 40 anni"**

Segnaletica orizzontale e verticale, nuova di zecca, all'Arenella. Operai al lavoro per il rifacimento delle strisce che segnalano gli stop, per la sostituzione dei cartelli ormai rovinati e poco visibile, per l'apposizione degli specchi in prossimità di punti potenzialmente pericolosi. Una piccola rivoluzione, che ha lasciato piacevolmente sorpresi i residenti e i proprietari di seconde abitazioni. Una soddisfazione evidente, espressa, a nome della contrada marina, da Sandro Caia, presidente del Comitato Pro Arenella, che da anni conduce battaglie per migliorare i servizi e la qualità della vita nella zona, una volta balneare, oggi vero e proprio quartiere in cui, estate e inverno, molti siracusani hanno deciso di vivere. "Non ricordo -commenta Caia- in 40 anni un intervento di questo tipo. La messa in sicurezza delle strade è fondamentale. Un risultato ottenuto grazie alla collaborazione tra il raggruppamento Siracusa Sud- che mette insieme associazioni e comitati delle contrade marine- e amministrazione comunale. Stiamo così riuscendo ad alzare il livello di sicurezza. Un inizio importante, dopo anni di attesa". In effetti, in programma, il settore Mobilità e Trasporti, guidato dall'assessore Maura Fontana, avrebbe una serie di ulteriori interventi. "Il lavoro svolto- spiega l'assessore alla Mobilità- e' frutto di una costruttiva collaborazione con le associazioni che pazientemente e in modo collaborativo hanno segnalato le diverse criticità. Abbiamo stilato una serie di interventi che interessano le contrade marine. I progetti non si limitano alla segnaletica. Contiamo infatti di rivedere anche la viabilità', sulla base delle competenze degli uffici e dell'esperienza dei residenti".

---

# **Siracusa. Servizio Vaccinazioni al palo: lunghe liste d'attesa e poco personale**

“Anche il servizio di vaccinazioni obbligatorie dell’Asp è rimasto al palo in questi mesi di emergenza Coronavirus”. Sul tema interviene l’ex vice presidente del consiglio comunale, Michele Mangiafico, che denuncia “notevoli disagi a numerose famiglie”. Le interlocuzioni con il direttore sanitario, Anselmo Madeddu e il direttore del dipartimento di prevenzione, Ugo Mazzilli avrebbero fatto emergere un quadro di affanno all’interno dell’azienda sanitaria provinciale. Tra i principali problemi, la carenza di organico. “Tema che – racconta Mangiafico- sarà presto oggetto di discussione in direzione sanitaria. A Siracusa, inoltre, esiste un solo centro di prenotazione, con liste d’attesa lunghissime. Sulle possibili soluzioni l’Asp sta cominciando a ragionare, ma senza ancora tempi e modalità certi”. L’azienda sanitaria dovrebbe fornire le prime indicazioni in settimana.

---

# **Siracusa. Marijuana nascosta tra i palazzi: nuovi**

# sequestri della polizia

Ancora sequestri di droga a Siracusa. I controlli disposti dal Questore e pianificati dalla Squadra Mobile e dalle Volanti hanno condotto ieri al rinvenimento di stupefacenti nella zona di via Italia 103 e di via Algeri.

Gli agenti sono entrati in azione al termine di indagini condotte nei giorni precedenti, facendo irruzione in alcune pertinenze condominiali e rinvenendo delle dosi di droga pari a 8 grammi di marijuana.

Inoltre, un giovane di 19 anni è stato segnalato per uso personale di sostanze stupefacenti. Quest'ultimo è stato notato dagli Agenti in Via Italia 103 dopo aver acquistato dello stupefacente.

---

## **Siracusa. Monjii e i migranti dimenticati, accuse alle associazioni**

Un fiore per Monjii e un video per far vedere dove viveva, cosa sognava, prima della tragica fine dei suoi giorni. Ramzi Harrabi ha raggiunto la piccola baracca che faceva da casa all'uomo, tunisino ormai senza fissa dimora, ma che per decenni aveva lavorato regolarmente in Italia, pagando le tasse e versando i contributi. All'invito a deporre un fiore per ricordarlo hanno risposto in pochi. Non servono due mani per contarli. Un'occasione per lanciare un monito a quanti, pur occupandosi di immigrazione, non si occupano poi degli immigrati intesi come singole persone, non come business. Questo il concetto che Ramzi Harrabi esprime anche utilizzando

le immagini girate attraverso il vetro della catapecchia in cui viveva il 61enne rinvenuto cadavere proprio all'interno. La sua "casa" è posta sotto sequestro. Attraverso la finestrella, tuttavia, è possibile notare quelli che Harrabi definisce "i sogni di Monjii". Un "gratta e vinci", ad esempio, forse sintomatico dell'ultima spiaggia che l'uomo sperava di poter raggiungere dopo che la sua vita era praticamente andata in frantumi. "Dove sono le associazioni che speculano sui migranti? – la domanda che Harrabi diffonde attraverso il suo video- Non c'erano rappresentanti delle associazioni, in effetti, all'appuntamento per ricordare lo sfortunato tunisino. "Facile dimenticare, facile anche però ricordarsi soltanto degli aspetti dell'immigrazione che concedono business fiorenti- l'accusa di Ramzi Harrabi. A deporre un fiore anche Clara Venuto, ex componente della Commissione Territoriale per il Riconoscimento dello stato di Rifugiato. Un modo per scuotere le coscienze o per far comunque presente la situazione. "Ci sono immigrati di serie A e di serie B- ammette Clara Venuto- E' davvero triste vedere come chi ha pagato le tasse e ha rispettato la legge per tanti anni, sia poi stato lasciato a vivere in queste condizioni, in questa baracca". "Siamo da soli- tuona l'amico di Monjii, anche lui immigrato, che lo incontrava ogni giorno alla mensa Caritas- Per noi non c'è niente". Poi usa un'espressione siracusana: "Siamo persi".Harrabi rincara poi la dose . "Per alcune organizzazioni i migranti sono come le lumache- Se non c'è nulla da succhiare, non ti vedono". Ai migranti suggerisce di fare attenzione ai "veri colonialisti, cioè coloro i quali vivono grazie alla nostra causa ma non fanno altre che riempirsi le tasche, mantenere il proprio bacino elettorale e costruire curricula. Quelli- conclude- che sembrano amici, sono invece i primi a farci la guerra".

---

# **Cagnetta legata a una catena e lasciata tra gli escrementi: salvata dai carabinieri**

Guaiva disperata, circondata dai suoi escrementi, legata ad una catena arrugginita che non le consentiva di muoversi. In queste condizioni di carabinieri della stazione di Augusta hanno rinvenuto una cagnolina, all'interno di un'abitazione di via San Giuseppe. I militari erano stati allertati da alcuni cittadini che si erano accorti dei lamenti della cagnolina. Fatiscente l'abitazione. Con l'ausilio del servizio veterinario dell'ASP di Siracusa – Distretto Augusta-Lentini, i Carabinieri hanno potuto liberare l'animale affidandolo al personale di un canile per le cure e l'assistenza necessarie. Il proprietario, successivamente rintracciato, è stato denunciato per abbandono di animali e per la cagnolina, che fino ad oggi ha vissuto in costrizione, adesso si prospetta l'adozione.

---

# **Siracusa. Escalation di criminalità: "E' la loro**

# ripartenza post Covid: occorre denunciare"

Un'escalation di episodi criminali, anche piuttosto violenti, si sono susseguiti nelle ultime settimane a Siracusa e in provincia. Un dato che preoccupa e probabilmente non senza motivo. Di questo è convinta anche l'associazione antiracket, guidata nel territorio da Paolo Caligiore, che tenta di dare una lettura degli episodi che si sono verificati nel capoluogo: bombe carta, esplosioni, possibili avvertimenti ad attività commerciali, l'ultima in ordine di tempo una macelleria di viale Santa Panagia. Saranno le indagini avviate dalle forze dell'ordine a fare luce sui singoli episodi, ma Caligiore non esclude che possa trattarsi di un'attività di ripartenza anche della mafia, parzialmente bloccata, come tutto il resto, dal periodo di lockdown, quando i negozi sono stati chiusi e il pizzo può non essere stato riscosso. "Potrebbe trattarsi di un modo per dare un segnale a tutti, attraverso uno- spiega Caligiore- Come dire "non avete pagato, adesso pagate". Gli incendi ai danni di autovetture potrebbero invece essere scollegati da quest'ambito. L'attenzione dell'antiracket nel territorio è puntata, insomma, principalmente sul versante dell'estorsione. In tanti continuano a pagare il pizzo, nonostante negli ultimi anni siano aumentate le denunce e i "no" a questo tipo di violenza, che non è soltanto economica". Caligiore lo dice con chiarezza: "E' una questione anche morale- prosegue- Un essere vittime delle decisioni della malavita, senza battere ciglio. Oggi chiedono 100 e domani possono chiederne 200, negando la libertà agli imprenditori che, per portare avanti la loro attività, vanno incontro a seri sacrifici, maggiormente nella contingenza attuale. La crisi ce la porteremo ancora dietro per un po', non è un mistero per nessuno. E agli enormi sforzi si aggiungeranno queste violenze". La strada per difendersi da tutto questo, fa presente l'esponente dell'antiracket, resta

una: la denuncia. “Chi denuncia non resta solo- assicura- ci siamo noi, ci sono le forze dell’ordine, la magistratura, le leggi che consentono di ottenere adeguati risarcimenti. Quello che serve è solo uno scatto di orgoglio e di moralità”.